



DINA MONTESU

881grafica.it



Dina Montesu

Una scrittura tutta *sui generis*, fatta con una gestualità ritmica, tondeggiante, non già come forma geometrica ma come libera espressione di macchie fatte per coesistere e non per espandersi e occupare tutto lo spazio visibile, generando dei luoghi di attrazione, di affabulazione, in cui la vista - e il desiderio che da essi genera -, si accompagna con una scia di considerazioni, anche musicali, come se, appunto, tutto ciò si verificasse in una spazialità immaginata dall'artista come luogo di una articolata passione per il colore, per la trasparenza e per una sovraimpressione volta ad accrescere questo senso di pienezza e di morbidezza. Una dimensione che nasce dal vortice di una passionalità che è tutta lì, nella pittura, che non risponde a logiche di specularità col reale, ma con un narcisistico guardare con occhi rivolti all'interno. Si generano mondi paralleli che possono proliferare all'infinito, perché non c'è un inizio, in quanto la prima opera non è prima affatto e l'ultima non è l'ultima: ogni opera è là dove è caduta la mano, dove ha dettato il cuore, perché è poi, questo, l'imperativo dell'astrazione, quello di essere regola della non regola e quindi l'indicazione della sfrenatezza di un libero amore che nel momento in cui si fissa su qualcosa, cessa d'essere tale o ognuno deve essere nella condizione di poter dire e non dire, sospendere, sospendersi. Tutto appare *in fieri*, con un ampio margine di incertezza su ciò che sarà, ma questa incertezza in realtà è la sua forza intrinseca, perché non c'è assolutamente una direzione, ma il piacere di esserci.

Percorsi | 2012
acrilico su tavola
Ø cm 100



Buongiorno al mondo | 2014
acrilico su tela
Ø cm 100



Anima inquieta | 2014
tecnica mista su tela
cm 40x40



Le ali di un angelo | 2014
tecnica mista su tela
cm 40x40



La morte ti fa bella | 2013
tecnica mista su tavola
cm 80x60 ca.



E sei là dentro | 2014
tecnica mista su tavola
cm 80x80 ca.



DINA MONTESU

NOTE BIOGRAFICHE

Dina Montesu, nata ad Orune, dopo essersi diplomata all'Istituto d'Arte di Nuoro, prosegue i suoi studi presso l'Accademia di Belle Arti di Sassari. Parallelamente all'insegnamento, dal 1992 espone in mostre personali e collettive in Italia e all'estero. Sue opere sono state presentate in sedi private e pubbliche, in esposizioni e rassegne d'arte di prestigio ottenendo significativi riconoscimenti. Grazie alla collaborazione con alcune gallerie d'arte, ha esposto inoltre nelle più importanti fiere d'arte moderna e contemporanea. Si occupa inoltre di promozione artistica, curando mostre con particolare riferimento a tematiche sociali e di attualità. Vasta la sua bibliografia, in cataloghi e pubblicazioni d'arte con testi di importanti critici d'arte e personalità della cultura. Il suo lavoro è storicizzato sul Catalogo dell'Arte Moderna Italiana (CAM) n. 57, Editoriale Giorgio Mondadori.

Francesco Gallo Mazzeo | DATA.ARTE OGGI

DATA.ARTE OGGI

Testo di
Francesco Gallo Mazzeo